
Diocesi: Ancona-Osimo, messaggio di mons. Spina per la festa di san Ciriaco. “La croce risveglia fede e speranza”

“San Ciriaco oggi invita tutti noi a guardare la croce a cui fu appeso il Cristo salvatore e redentore del mondo. In mezzo alla tempesta che stiamo attraversando a causa del coronavirus la croce risveglia la nostra fede, la nostra speranza”. Per la ricorrenza della festa del santo patrono di Ancona, Ciriaco, il prossimo 4 maggio, mons. Angelo Spina ha scritto un messaggio intitolato “Uomini e donne aperti alla speranza” nel quale riassume la storia della vita del santo, parla del disagio che ha creato il Covid-19 e fa vivere questa festa in una condizione mai conosciuta, suggerendo a tutti di essere aperti alla speranza. “Abbiamo – aggiunge il vescovo – un’ancora: nella sua croce siamo stati salvati. Abbiamo un timone: nella sua croce siamo stati riscattati. Abbiamo una speranza: nella sua croce siamo stati risanati e abbracciati affinché niente e nessuno ci separi dal suo amore redentore. In mezzo all’isolamento nel quale stiamo patendo la mancanza degli affetti e degli incontri, sperimentando la mancanza di tante cose, ascoltiamo ancora una volta l’annuncio che ci salva. Cristo crocifisso e morto per i nostri peccati è risorto e vive accanto a noi... San Ciriaco si è affidato a un Dio crocifisso e risorto e questo gli ha dato speranza forte anche per affrontare il martirio”. Rispettando le indicazioni suggerite dalle autorità, la festa del patrono della città di Ancona verrà celebrata con alcuni momenti che l’hanno sempre caratterizzata. Alle 10.00, la sindaca di Ancona Valeria Mancinelli offrirà l’omaggio floreale a san Ciriaco. Alle 10.30 l’arcivescovo presiederà la celebrazione eucaristica, trasmessa dall’emittente èTV canale 12, che metterà in onda una diretta dalle 10.00 alle 12.00 con testimonianze dopo la fine della messa. Una novità di quest’anno è un triduo di preghiera di preparazione alla festa, il cui libretto è scaricabile dal sito della diocesi.

Gianni Borsa